



AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA IGIENE E SANITA' PUBBLICA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 345 del 19.02.2025 è indetto il presente avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

Direttore Medico della U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

(Ruolo: Sanitario; Profilo professionale: Medico; Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica)

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, delle condizioni del presente avviso e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti della A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti.

La presente procedura è disciplinata dalle disposizioni di seguito indicate: D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 s.m.i., D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 per quanto applicabile, D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, D.M. 30.01.1998 s.m.i., L. n. 241/1990 s.m.i., D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 s.m.i., D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, Legge n. 118 del 05.08.2022, D.G.R. n. 656 del 10.11.2022, C.C.N.L. dell'Area Sanità, sottoscritto in data 19 dicembre 2019 nonché dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

L'Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, sottoscritto in data 19 dicembre 2019 nonché dalle vigenti disposizioni di legge.

1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana**, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri della U.E. ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi, con i requisiti previsti dall'art. 38, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- b) **godimento di diritti civili e politici**: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, oltre ai requisiti richiesti per i cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) **idoneità alla mansione specifica**: l'accertamento della idoneità alla mansione specifica sarà effettuato a cura della A.S.L. prima della immissione in servizio;
- d) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
- e) **iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
- f) **anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina**. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e nell'art. 1 del D.M. 23.03.2000, n. 184; si richiamano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 1 lett. d) del D.P.C.M. 8.3.2001;
- g) **curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 e s.m.i.**, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative, tenuto conto del profilo professionale richiesto di cui al successivo punto 2) nonché degli ambiti di valutazione utilizzati dalla Commissione indicati al successivo punto 8);
- h) **attestato di formazione manageriale**: l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito, ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- i) **età**: la partecipazione all'avviso è soggetta ai limiti di età così come disciplinato dall'art. 15^{nonies} del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.; nel caso in cui il candidato si sia avvalso del diritto alla permanenza in servizio dovrà comprovare, **mediante esibizione**, il provvedimento con il quale è stato autorizzato alla prosecuzione del rapporto di lavoro dall'Ente di appartenenza;
- j) **non godimento del trattamento di quiescenza**;
- k) **non essere stati dispensati/licenziati** dagli impieghi presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, ad eccezione di quello di cui al punto g), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. La carenza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti comporterà la non ammissione all'avviso.

2 - PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE DELLA U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

PROFILO OGGETTIVO

La Unità Operativa Complessa “Igiene e Sanità Pubblica” è la struttura del Dipartimento di Prevenzione deputata alla prevenzione e controllo delle malattie infettive e cronico-degenerative, al miglioramento della qualità della vita e alla promozione della salute e dei corretti stili di vita. La struttura si articola al proprio interno con una struttura semplice “Gestione delle attività autorizzative, di vigilanza ed ispezione sulle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche, private ed accreditate”.

La S.C. “Igiene e Sanità Pubblica” svolge la sua attività su tutto il territorio della Asl Lanciano Vasto Chieti con le seguenti funzioni:

- a) **Prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive e diffusive:**
 - controllo ed interventi di malattie infettive, interventi di profilassi e di educazione per prevenire il diffondersi delle malattie infettive, medicina del viaggiatore, vigilanza igienica sulle attività di disinfezione;
 - attuazione dei piani vaccinali sia per l'infanzia che per la popolazione sia programmati che in emergenza;
 - controllo della popolazione migrante con attuazione di interventi volti a prevenire insorgenza di patologie a tutela della persona e della popolazione generale;
 - controllo della erogazione dei programmi di screening raccordandosi con le strutture ed i professionisti preposti;
 - tutela della salute in ambito scolastico nell'ambito di quanto previsto dai LEA;
 - collaborazione con gli Enti deputati alle operazioni di disinfestazione e derattizzazione;
 - controllo delle zoonosi.

- b) **Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati secondo quanto conferito dalla normativa vigente:**
 - Vigilanza sulle condizioni igieniche degli edifici destinati ad uso scolastico, sportivo, strutture ricettive, impianti natatori e piscine per la riabilitazione, qualità delle acque di balneazione, legionella, palestre, sulle attività destinate alla cura estetica della persona (quali acconciatori, estetisti, tatuatori, altro)
 - attività di controllo sulle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociale, nonché degli studi odontoiatrici, medici ed altre professioni sanitarie;
 - attuazione di interventi emergenziali in caso di eventi calamitosi (organizzazione di attività di vigilanza e controllo in collaborazione con altri Enti e Organi) al fine di evitare il diffondersi di malattie e eventuale inquinamento ambientale, nel caso di eventi che costringono a convivenza promiscua in ambienti limitati e/o confinati;
 - valutazione preventiva dei piani urbanistici e piani regolatori cimiteriali;
 - verifica di compatibilità urbanistica dei progetti di insediamento produttivo, industriali, artigianali e commerciali;
 - attività di polizia mortuaria, pareri per case funerarie, visite necroscopiche;
 - verifica insalubrità ed inagibilità di ogni tipologia di edificio;
 - partecipazione a commissioni pubblico spettacolo Comunale e Provinciale;
 - tutela della collettività dai rischi di inquinamento ambientale e/o elettromagnetico, in particolare inquinamento acustico, da radom, ed amianto;
 - valutazioni degli aspetti sanitari connessi a procedimenti autorizzativi in materia ambientale (emissioni in atmosfera, bonifica suoli, scarichi civili e produttivi e sanitari, impianti di stoccaggio rifiuti etc) valutazione di impatto ambientale su progetti di insediamenti produttivi, commerciale di infrastrutture e di servizi (VIA, VAS, VIS, AUA);
 - promozione di stili di vita sani in attuazione a specifici programmi aziendali e regionali assegnati al SIESP nonché d'iniziativa propria.

PROFILO SOGGETTIVO: competenze e conoscenze richieste al Direttore di struttura complessa

1) Competenze professionali:

- Comprovata esperienza e competenza tecnico professionale e scientifiche nei diversi ambiti della disciplina di Sanità Pubblica, conoscendone la normativa che ne regola l'attività nei suoi aggiornamenti;

- conoscenza e competenza delle attività istituzionali previste nel vigente Piano Sanitario Regionale in particolare dei LEA, relative alla Unità Operativa di riferimento;
- conoscenza delle normative relative alle strutture sanitarie e sociosanitarie e sociali (L.R. 32/07, D.M. 308/2001, etc) e competenze nella loro applicazione;
- capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza e di risolverle in accordi con la politica dell'azienda, con le altre istituzioni implicate, e con le linee organizzative determinate anche attraverso la partecipazione ai tavoli interistituzionali;
- Capacità di orientamento al miglioramento continuo delle qualità delle prestazioni erogate dal SIESP anche attraverso il sistema di gestione del rischio clinico;
- capacità di programmazione, monitoraggio e valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di prevenzione;
- Conoscenza e competenza nella predisposizione di protocolli e procedure o linee guida interne a partenza dalle disposizioni normative e/o secondo quanto indicato dalla medicina basata sulle evidenze (EBM);
- Comprovata capacità nel formare le figure professionali afferenti alla struttura in funzione dello sviluppo professionale dei singoli e delle necessità di profili professionali della struttura, anche in funzione delle modifiche degli skills;

2) Competenze manageriali (organizzativo-gestionali):

- Avere capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale e avere conoscenza dei concetti di “mission” e “vision” dell'organizzazione;
- avere capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- conoscere le norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nella unità operativa;
- capacità di gestire secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità le risorse umane e tecnologiche assegnate;
- possedere buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti (comuni, regione, provincia, prefettura etc);
- favorire la positiva soluzione di conflitti e costruire un buon clima organizzativo, favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico-professionale;
- capacità di rappresentare il servizio nei rapporti con gli altri organi dell'azienda, con la Regione, con i soggetti istituzionali e con altri interlocutori esterni per quanto di competenza, in collaborazione con altri Direttori degli altri servizi del Dipartimento di Prevenzione per le rispettive competenze tecniche, al fine di garantire la massima coerenza dell'attività complessa con i bisogni del contesto;
- capacità di realizzare il programma delle attività annualmente negoziato con la Direzione aziendale e verificato il risultato;
- capacità di negoziare il Budget con la Direzione Aziendale;
- conoscenza e documentata della valutazione individuale dei dirigenti medici;
- conoscenza della normativa relativa alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio, riposi, veridicità timbrature/omesse timbrature;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti ed il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione;
- garantire la collaborazione trasversale con le unità operative omologhe e con tutte le strutture aziendali.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato al presente avviso, vanno indirizzate al Direttore Generale della A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti - Via dei Vestini s.n.c. (Palazzina N) - 66100 Chieti (riportando sul lato anteriore della busta la dicitura “Avviso Direttore U.O.C. Igiene e Sanità pubblica”) e devono pervenire entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso devono essere inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure presentate direttamente all'Ufficio Protocollo Generale oppure inviate mediante PEC, all'indirizzo:



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano – Vasto – Chieti

concorsi@pec.asl2abruzzo.it riportando nell'oggetto la dicitura "Avviso Direttore U.O.C. Igiene e Sanità pubblica".

Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di **propria** casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in **un unico file formato pdf (non superiore alla dimensione di 10 MB), a pena di esclusione. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.**

Le domande presentate a mezzo raccomandata si considerano comunque prodotte in tempo utile se spedite entro il termine di scadenza previsto dall'avviso. All'uopo fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La consegna diretta delle domande di partecipazione all'Ufficio Protocollo Generale, sito in Via dei Vestini s.n.c. (Palazzina N) - 66100 Chieti, potrà essere effettuata, nel rispetto del termine di scadenza previsto dall'avviso, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Non è ammesso l'invio di documentazione dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

Nella domanda, da compilarsi secondo il modello allegato "A" al presente avviso, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita nonché il Comune di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli Stati membri della Unione Europea va dichiarato il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- e) godimento dei diritti civili e politici-;
- f) eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- g) eventuali procedimenti penali in corso ovvero di non aver procedimenti penali in corso;
- h) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) non esclusione dall'elettorato politico e non destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) trovarsi/non trovarsi nella condizione di cui all'ultimo capoverso del comma 5 dell'art. 9 della Legge n. 24/2017 s.m.i. (Legge Gelli-Bianco);
- n) non godimento del trattamento di quiescenza;
- o) provvedimento autorizzatorio dell'Azienda Sanitaria di appartenenza (delibera/determina n. ___ del _____ da allegare alla domanda) nel caso di avvalimento del diritto al trattenimento in servizio;
- p) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679);
- q) presa visione dell'informativa al trattamento dei dati personali.

Le domande devono indicare il **domicilio digitale (obbligatorio)** presso il quale indirizzare, ad ogni effetto, tutte le comunicazioni relative al presente avviso. Ogni eventuale successivo cambiamento va tempestivamente comunicato all'Azienda. In caso di mancata indicazione del domicilio digitale vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto b).

L'Azienda declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa (nel caso in cui la domanda di partecipazione viene inviata tramite PEC si intende implicitamente accettato l'invio di comunicazioni tramite lo stesso mezzo).

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità. **La domanda non sottoscritta ovvero la mancata presentazione del documento di riconoscimento valido determinerà l'esclusione dall'avviso.**

Il candidato riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 4 L. n. 104/1992 e s.m.i., dovrà, **con certificazione medica da allegare alla domanda di partecipazione**, documentare la necessità di eventuali ausili.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (Legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultino in possesso della stessa. Resta fermo l'obbligo di acquisire ed allegare alla domanda le specifiche certificazioni di cui ai successivi punti 5 e 6 del presente articolo.

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- 1) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 e rilasciato secondo le forme e nei termini previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della Commissione di valutazione. **Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. il curriculum non sarà oggetto di valutazione;**
- 2) curriculum da destinare alla pubblicazione sul sito aziendale;
- 3) elenco in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo in elenco;
- 4) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 5) l'attestazione relativa sia alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività sia alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, **rilasciata dalla Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;**
- 6) l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. La casistica di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997. Per essere oggetto di valutazione, deve essere presentate **sia in forma riassuntiva sia suddivisa per anno** e non dovrà contenere dati sensibili dei pazienti. Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.P.R. n. 484/1997 non può essere oggetto di autocertificazione;
- 7) le **pubblicazioni relative al solo decennio antecedente la scadenza del bando**, ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina ed alla descrizione sintetica del profilo professionale del dirigente da incaricare;
- 8) gli **eventi formativi** frequentati anche come docente o relatore nel **decennio antecedente la scadenza del bando** attinenti al profilo da ricoprire;
- 9) tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, come di seguito precisato:
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione dei titoli posseduti, ivi compresi i requisiti di ammissione, rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, (da redigere secondo lo schema allegato "B"). La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" dovrà essere sottoscritta e presentata direttamente dal candidato unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato dall'amministrazione dello Stato. La dichiarazione per poter produrre i medesimi effetti dei titoli autocertificati deve essere resa in modo conforme al D.P.R. n. 445/2000 e contenere integralmente tutte le indicazioni previste nei titoli originali in modo da consentire il controllo e la valutazione del titolo stesso. In mancanza essa o non sarà valutata o sarà valutata solo se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti. Nella dichiarazione sostitutiva di certificazione dovranno essere autocertificati anche gli eventuali diritti, a parità di punteggio, a preferenze ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 487/1994. Ove non autocertificati, gli stessi non saranno considerati per i rispettivi effetti.
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei servizi svolti, dei titoli di carriera posseduti e di stati, fatti e qualità personali rilasciata ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, (da redigere secondo lo schema allegato "C"). La "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" dovrà essere sottoscritta e presentata direttamente dal candidato unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato dall'amministrazione dello Stato. La dichiarazione per poter produrre i medesimi effetti della documentazione autocertificata, deve essere resa in modo conforme al D.P.R. n. 445/2000 e deve contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nella documentazione originale in modo da consentire il controllo e la valutazione della documentazione autocertificata. In mancanza di tali indicazioni essa non sarà valutata o sarà valutata solo

se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa per attestare i servizi prestati dovrà necessariamente indicare i seguenti elementi:

- esatta denominazione dell'Ente con l'indicazione della sede legale, precisando se l'ente è pubblico, privato o convenzionato con il S.S.N.;
- natura giuridica del rapporto di lavoro (di dipendenza a tempo indeterminato/determinato, in convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata, specificando altresì, se trattasi di contratto a part-time, l'indicazione della durata oraria settimanale);
- esatta decorrenza della durata del rapporto (giorno, mese ed anno di inizio e di cessazione);
- profilo professionale di inquadramento;
- eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare o altro).

Per le partecipazioni a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari nel decennio antecedente la scadenza del bando, il candidato dovrà indicare, in autocertificazione, tutti gli elementi utili alla valutazione degli stessi e, nello specifico, la denominazione del corso, il luogo di svolgimento, la data, il tipo di partecipazione (se discente o docente), gli eventuali crediti acquisiti, l'eventuale esame finale. L'incompletezza o la parziale descrizione di tutti gli elementi necessari alla valutazione del corso formativo che il candidato intende presentare comporterà la non valutazione del corso.

Le pubblicazioni relative al decennio antecedente la scadenza del bando devono essere edite a stampa ed il candidato dovrà allegare l'originale o copia semplice delle stesse, anche se autocertificate. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale dichiara che le copie sono conformi all'originale ed allegare copia di un valido documento di riconoscimento.

La sola autocertificazione delle pubblicazioni non sarà oggetto di valutazione.

La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, dovranno essere documentate attraverso attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta.

Alla domanda di partecipazione, inoltre, il candidato potrà allegare, sotto forma di "dichiarazione sostitutiva di certificazione" o di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" tutti i titoli che riterrà opportuno presentare ai fini della valutazione da parte della Commissione di valutazione.

A campione ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in autocertificazione si procederà ad effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alla decadenza del dichiarante dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le pene previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Le istanze e la documentazione prodotte in difformità dalle indicazioni di cui sopra comporteranno la non ammissione all'avviso.

In nessun caso potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso della A.S.L. (fascicolo personale, altri concorsi, ecc...).

5 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla selezione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane.

Agli aspiranti non ammessi viene data comunicazione dell'esclusione e delle motivazioni, a mezzo raccomandata AR o PEC personale se indicata nella domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione è pubblicato nell'apposita sezione del sito web aziendale WWW.ASL2ABRUZZO.IT.

6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa

appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Il riferito elenco nazionale è tenuto dal Ministero della Salute, individuato come soggetto responsabile della tenuta e dell'aggiornamento del medesimo.

Almeno due componenti della Commissione di valutazione devono provenire da Regione diversa dalla Regione Abruzzo. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Abruzzo, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa non appartenenti alla Regione Abruzzo. Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente.

Se all'esito del predetto sorteggio, la metà dei Direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso, si potrà estrapolare dall'elenco nazionale dei soli Direttori di Struttura Complessa della disciplina di interesse un elenco aggiuntivo contenente i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa di genere femminile, ove presenti, cui ricorrere qualora dopo l'estrazione dei primi due componenti titolari e supplenti non sia stato sorteggiato il nominativo di un componente titolare e rispettivo supplente di genere femminile, fermo restando il criterio territoriale sopra menzionato.

Al riguardo si precisa che si procederà a sorteggiare ulteriori n. 15 nominativi, al fine di disporre di una riserva dalla quale poter attingere, in ordine di estrazione, per eventuali sostituzioni di componenti titolari o supplenti sorteggiati, in caso di rinuncia, indisponibilità o impedimento degli stessi a far parte della Commissione di Valutazione di che trattasi, senza dover procedere ad ulteriori sorteggi.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco relativo alla disciplina propria della Struttura Complessa per cui deve conferirsi l'incarico, il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, pari almeno a 4, l'Azienda provvederà ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti fino al raggiungimento del riferito numero minimo di 4.

Al sorteggio nell'ambito dei predetti elenchi provvede apposita Commissione nominata dal Direttore Generale e composta da tre dipendenti dell'Azienda individuati tra i Dirigenti Amministrativi e/o Collaboratori Amministrativi Professionali/Collaboratori Amministrativi Professionali senior, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e di esse va redatto apposito verbale. La data ed il luogo del sorteggio vengono comunicati mediante pubblicazione nell'apposita sezione del sito Web Aziendale WWW.ASL2ABRUZZO.IT almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio stesso, salvo rinvio debitamente pubblicato.

L'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione di valutazione e verifica la sussistenza di eventuali cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento: agli artt. 51 e 52 del c.p.c., all'art. 35, comma 3, lett. e) e all'art. 35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione di Valutazione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione medesima prevale il voto del Presidente.

Il Direttore Generale individua il segretario della Commissione di valutazione tra i Dirigenti Amministrativi e/o Collaboratori Amministrativi Professionali/Collaboratori Amministrativi Professionali senior in servizio presso l'Azienda.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato nell'apposita sezione del sito web aziendale.

7 - CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b), del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., effettua la valutazione tramite *“analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi della attività svolta, delle aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio”*.

Gli ambiti della valutazione sono articolati sulle seguenti macroaree:

- curriculum formativo-professionale;
- colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione di ciascun candidato, 40 dei quali riservati alla valutazione del curriculum e 60 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale va effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione, opportunamente verbalizzato, deve essere reso noto agli interessati prima della effettuazione dello stesso.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 3,5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 10**);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla GU.RI., e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o della Unità Operativa di appartenenza (**max punti 14**);
- alle competenze organizzative e gestionali del candidato desumibili dalle esperienze lavorative maturate e da eventuali titoli di studio conseguiti (**max punti 7**);
- alla attività didattica svolta presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**max punti 2**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (**max punti 1**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nella accettazione dei lavori nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 2,5**).

La valutazione del colloquio avrà ad oggetto le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tener conto nell'esprimere la propria valutazione sul colloquio del candidato della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte fornite, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista della efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 41/60.

I candidati vengono convocati per il colloquio non meno di 15 giorni prima della data fissata. La mancata presentazione al colloquio, a qualsiasi titolo dovuta, comporta la rinuncia alla selezione.

Al termine della prova, la Commissione attribuisce a ciascun candidato il punteggio complessivo derivante dalla valutazione del curriculum del colloquio e redige la graduatoria dei candidati in ordine di miglior punteggio complessivo conseguito. Tale graduatoria deve essere affissa nella sede ove si è svolto il colloquio.

La Commissione, all'esito dei propri lavori e completata la valutazione complessiva, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei con il relativo punteggio conseguito a seguito della valutazione operata.

A tal fine la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito internet aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei individuati sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

8 - SCELTA DEL CANDIDATO DA NOMINARE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Prima della nomina del candidato prescelto, l'Azienda, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto di quanto previsto nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 02.03.2011, provvede a pubblicare sul sito aziendale:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base della graduatoria, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- la graduatoria dei candidati;
- la relazione della Commissione.

L'atto di individuazione del candidato prescelto per l'incarico di direzione è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

La A.S.L. provvederà d'ufficio ad accertare, ai sensi delle vigenti norme, il possesso dei requisiti richiesti per l'attribuzione dell'incarico. Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'interessato decadrà dai benefici conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R..

Il Direttore Generale, entro 30 giorni dall'atto di nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio sulla base della graduatoria, provvede alla stipula del relativo contratto in cui devono essere previsti:

- denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi del novellato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- durata dell'incarico e possibilità di rinnovo;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15, comma 8, D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., attivato dalla Regione Abruzzo successivamente al conferimento dell'incarico, con la precisazione che l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico e che la mancata partecipazione e/o il mancato superamento determinano la decadenza dall'incarico stesso.

Il contratto, oltre ai contenuti obbligatori sopra indicati, potrà prevedere ulteriori clausole che le parti riterranno opportuno introdurre in relazione alla specificità dell'incarico e della realtà organizzativa.

La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di nomina.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione di cui al comma 5, dell'art. 15, comma 7 ter, D.Lgs. n. 502/1992.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

La A.S.L. si riserva di conferire l'incarico di che trattasi secondo le esigenze dell'Ente, le relative disponibilità finanziarie, nonché la normativa nazionale e regionale, esistenti all'atto del conferimento.

9 - TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il termine massimo di conclusione del procedimento è individuato in mesi sei a far data dalla formale costituzione della Commissione di Valutazione, prorogabili per ulteriore periodo di massimo tre mesi per casi eccezionali debitamente motivati.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale di individuazione del candidato da nominare adottato dal Direttore Generale.

10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui la ASL 02 Lanciano–Vasto–Chieti sia venuta in possesso in occasione della presente procedura concorsuale verranno trattati nel rispetto del Regolamento generale sulla Protezione dei Dati Personali – Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., secondo quanto indicato nell'allegata informativa privacy.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D.Lgs. 502/9292 nonché al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, da parte dell'Ufficio competente per lo svolgimento della procedura che saranno trattati presso una banca dati sia automatizzata che cartacea, anche



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano – Vasto – Chieti

successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

11 - DISPOSIZIONI FINALI

La A.S.L. potrà utilizzare gli esiti della procedura selettiva, limitatamente ai due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico medesimo, mediante scorrimento della graduatoria.

La A.S.L. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità. L'eventuale modifica, proroga, sospensione o revoca dell'avviso sarà pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana e costituisce notifica, ad ogni effetto, agli interessati.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione potrà essere restituita esclusivamente ai candidati che per qualsivoglia motivo non partecipino al colloquio, ovvero ai candidati che, prima del colloquio stesso, dichiarino espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura, e comunque entro e non oltre sei mesi dall'atto di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale.

Per eventuali, ulteriori, chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane – Ufficio Concorsi - Via dei Vestini s.n.c. (Palazzina N), 66100 CHIETI (risorse.umane@asl2abruzzo.it).

IL DIRETTORE GENERALE
Thomas Schael

Allegati:

- a) fac-simile di domanda;
- b) fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- c) fac-simile di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
- d) fac-simile curriculum

INFORMATIVA GENERALE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Attività di trattamento di dati personali nell'ambito del reclutamento di personale

Gentile Candidato,

il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'ASL 2 Lanciano – Vasto – Chieti (d'ora in avanti anche Azienda), in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornire precise informazioni sul trattamento che verrà fatto dei Suoi dati personali, consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?

L'ASL 2 Lanciano-Vasto-Chieti, con sede in Via dei Vestini s.n.c. (Palazzina N), 66100 Chieti (CH) (Italia), PEC: info@pec.asl2abruzzo.it, tel. 0871.3571/3581, in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei Suoi dati personali e particolari.

2. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?

I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- 2.1. gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- 2.2. adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- 2.3. difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- 2.4. esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- 2.5. trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

Tabella 1 Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

3. Base giuridica

Il trattamento dei vostri dati personali è finalizzato alla gestione delle attività connesse alla selezione ed alla valutazione del personale: la base giuridica di tale trattamento è l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) del Regolamento UE 2016/679; inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 111-bis del D.Lgs. 196/03 per come modificato dal D.Lgs. 101/18, nei limiti di tali finalità il consenso del soggetto interessato non è dovuto. Il trattamento di eventuali dati appartenenti alle cosiddette categorie particolari ex art. 9 del Regolamento UE 2016/679, da voi conferiti nell'ambito delle suddette attività, sarà reso lecito dalla necessità di assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR. In tale fattispecie, si rammenta l'opportunità di minimizzare l'inserimento di tali dati all'interno del curriculum vitae trasmesso, riportando esclusivamente le informazioni strettamente pertinenti con le finalità sopra descritte. Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 2), viene effettuato in assenza del consenso perché:

3.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

4. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti (Uffici competenti per il collocamento mirato, Presidenza del Consiglio dei Ministri), alle aziende sanitarie regionali aggregate, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento, ai sensi dell' art. 28 del Regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 2.

I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito internet istituzionale, prevedendo la minimizzazione dei dati, nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati. I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi. Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea. La informiamo inoltre che l'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

5. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione. In ogni caso i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

- a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
- b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
- c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
- d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
- e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
- f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
- g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
- h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
- i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

7. È obbligato a fornire i Suoi dati?

Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione alla procedura, pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione.

8. Da dove hanno origine i Suoi dati?

I dati personali sono direttamente da Lei raccolti ed in parte acquisiti da pubblici registri per i controlli previsti dalla legge.



9. Reclamo all'autorità di controllo.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

10. Responsabile della Protezione dei dati

Per far valere i suoi diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 6) potrà rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati Personali (E-mail: dpo@asl2abruzzo.it; PEC: dpo@pec.asl2abruzzo.it).